

L'iniziativa del Centro di educazione ambientale per far conoscere i pregi della Riserva

Tutti a spasso tra i calanchi

Al via la stagione delle escursioni tra le perle paesaggistiche di Montalbano

MONTALBANO JONICO - Ritorna anche quest'anno, a Montalbano Jonico, il calendario estivo per le escursioni da tenersi nel cuore di uno dei più importanti patrimoni paesaggistici della Basilicata e di grande valore scientifico per il mondo intero, ossia i calanchi.

Il Cea (Centro di educazione ambientale) "I Calanchi" di Legambiente propone, infatti, in luglio ed agosto, delle escursioni organizzate per consentire a quanti lo desiderano, compresi i turisti che arrivano sulla costa jonica, di poterli visitare.

«Nel Comune di Montalbano Jonico -si legge nella nota di Legambiente- ricade la Riserva naturale regionale dei Calanchi, un sito di straordinario pregio geologico e paleontologico, tanto da essere stato candidato come sezione di riferimento internazionale per studi geologici sul Pleistocene inferiore-medio. Ma l'area calanchiva della Riserva, unica al mondo per gli aspetti scientifici, è anche di particolare pregio paesaggistico, ambientale, archeologico e culturale. Le profonde incisioni dei calanchi che degradano fino ai campi coltivati, contornati da boschetti di macchia mediterranea, pini e cipressi, disegnano paesaggi di grande suggestione, come spettacolare è il geosito di Tempa Petrolla, uno sperone isolato di roccia che si innalza in un mare di argilla.

Il particolare ambiente dei calanchi ha selezionato una vegetazione tipica, che si è adattata alle difficili condizioni climatiche e pedologiche. La flora, quindi, è più complessa di quanto non sia comunemente ritenuto e comprende autentiche rarità botaniche, tutelate dall'Unione europea.

Anche la fauna è più ricca di quando il brullo paesaggio possa far ritenere. Molte specie animali, infatti, popolano la Riserva che ricade nell'ampia area dei calanchi lucani, tutelata a livello europeo come Iba (Important Bird Area)».

L'escursione non esclude neanche l'aspetto storico

culturale di Montalbano, prevista infatti anche una vista nella Terravecchia, che come spiega la nota di Legambiente: «E'collegato alla fertile valle dell'Agri da una rete di mulattiere (appietti), che attraversano i calanchi della Riserva, un tempo via obbligata per i contadini che quotidianamente si recavano nei propri poderi (giardini). Le escursioni in programma permetteranno di percorrere alcune tra le più suggestive e panoramiche mulattiere e di raggiungere affascinanti località della Riserva, tutte nei dintorni di Montalbano. Sono previste osservazioni botaniche, geologiche, paleontologiche e storicoculturali. Le passeggiate, tutte pomeridiane, si concluderanno con lo spettacolo del tramonto sui calanchi».

Le escursioni avranno tutte un percorso da seguire e cominceranno venerdì prossimo dai Giardini delle arance alla Terra Vecchia di Montalbano, lungo l'antica mulattiera Appietti u mulin; a seguire, Venerdì 20 luglio, l'escursione alla "Roc - ca Petrolla", un'isola di roccia nel mare di argilla; venerdì 27 luglio: "Il tramonto sui Calanchi da Serra Iazzitelli".

Escursione nel bosco della Riserva dei Calanchi di Montalbano; martedì 7 agosto: "Dalla Terra Vecchia alla Cappella di San Donato dei Giardini, andata e ritorno lungo l'antica mulattiera "Appietti u mulin", in occasione della festa campagnola di San Donato; infine, venerdì 24 agosto: escursione lungo l'antica mulattiera Appietti u Casiedd.

Tutti gli interessati potranno saperne di più contattando: Cea "I Calanchi" di Legambiente, Via Roma, 63 - www.ceaicanchi.com - emailceaicanchi@gmail.com Tel. 328-6223129 o 339-4082761.

Anna Carone
provinciamt@luedi.it